

La proposta. Rifondazione e La Rosa nel Pugno portano la discussione in Consiglio

Pacs, Venezia come Padova mozione per le coppie di fatto

Ma la maggioranza (Margherita e Ds) è perplessa. Sul metodo, dicono, e sull'utilità

Marianna Bonso
venezia@epolis.sm

La parola a Venezia. Le coppie di fatto vogliono approdare in consiglio comunale, attraverso una mozione che ne chiede il riconoscimento. La proposta arriva dal consigliere comunale di Rifondazione, Sebastiano Bonzio, dai rappresentanti veneziani del coordinamento della Rosa nel Pugno, Alvise Feriali e Matteo Ariano, nonché del coordinatore regionale Franco Fois.



► Un matrimonio gay

SULLA FALSARIGA di quanto è accaduto a Padova, i proponenti auspicano che il consiglio comunale approvi in tempi rapidi un ordine del giorno sui Pacs. Si chiede la possibilità di rilasciare, in caso di richiesta, un documento che attesti la famiglia anagrafica per le coppie di fatto.

Intanto, dalla maggioranza si levano le prime voci di perplessità. «Non ho problemi a votare la mozione, ma mi chiedo a che serva copiare un altro Comune, considerato che il governo entro fine dicembre presenterà un disegno di legge sull'argomento

- afferma Michele Mognato, segretario provinciale dei Ds - credo sia più sensato aspettare il dibattito nazionale e semmai esprimersi in seguito. A Padova c'è stato un disegno partecipato che qui ancora manca». Contrario alla mozione Giacomo Gu-

zo, Udeur. «Sono contrario alla mozione intanto perché preferisco vedere nero su bianco cosa sono e come verranno definiti i Pacs dallo Stato - spiega - prima di esprimermi in un consiglio comunale, quindi posso anticipare che se le premesse sono quelle dei Radicali con l'equiparazione delle coppie eterosessuali alle coppie gay e le relative nozze, la vedo dura». Guzzo si dice in disaccordo con l'approvazione di documenti che vadano a minare le basi della famiglia. «Piuttosto - aggiunge - diamo incentivi alle donne che lavorano, affinché sia più facile il loro reinserimento dopo la gravidanza». Più moderato il capogruppo della Margherita, Piero Rosa Salva. Ma la sostanza resta la stessa. «Dico no alle iniziative demagogiche, propagandistiche, alla politica spettacolo - annuncia - penso abbia molto più senso contribuire come Consiglio dopo il dibattito in aula a palazzo Chigi. Ora è prematuro. Nessuna preclusione sulla sostanza, ma sulle modalità invito ad azioni efficaci e concrete». ■

Biennale

Croff ribatte alle critiche: «In aumento i contributi»

«I contributi sono in aumento. Quelli pubblici del 16% mentre quelli privati hanno registrato un trend positivo pari all'87%». Sono questi i risultati sottolineati oggi dal presidente della Biennale Venezia Davide Croff, in conclusione del consiglio d'amministrazione. E aggiunge: «Abbiamo registrato anche un aumento dell'attività produttiva pari al 31%». Così Croff risponde ai dubbi espressi nei giorni scorsi dal sindaco Massimo Cacciari, da tempo critico verso la sua gestione. Insofferenza a cui recentemente è unita anche la Regione. ■E.M.A.



► Davide Croff

REGIONE DEL VENETO

Il Nuovo Calendario Vaccinale per l'età evolutiva del Veneto - Vaccinazioni: una prevenzione efficace e sicura.
Le famiglie del Veneto le più presenti e consapevoli

Le vaccinazioni sono una delle più importanti conquiste della medicina: un mezzo semplice, efficace e sicuro per proteggere la popolazione, e in particolare i bambini, contro importanti malattie, evitare da sé o evitare a potenzialmente mortali, per le quali non esistono sempre cure efficaci.

I livelli di copertura vaccinale negli ospedali in Veneto sono molto elevati. Per raggiungere questi ottimi risultati ci sono dimensioni limitate la perfetta collaborazione tra i servizi sanitari ed i genitori e l'impegno dei servizi per il miglioramento della qualità dell'attività vaccinale: gli elevati livelli di adesione delle famiglie nel Veneto puntano questo impegno e dimostrano la fiducia della popolazione in questo fondamentale strumento di prevenzione.

A partire dal 1° Gennaio 2006 la Regione del Veneto ha introdotto il Nuovo Calendario Vaccinale per l'età evolutiva. In conformità al Piano Nazionale Vaccini il Nuovo Calendario ha per obiettivo di aumentare elevare l'adesione alle vaccinazioni la cui pratica è ormai consolidata e introdurre l'offerta per nuove vaccinazioni efficaci e sicure:

- vaccino antipneumococcico contro le infezioni da pneumococco (meningite, polmonite, otite media gravi e sepsi);
- vaccino antimeningococcico contro le infezioni da meningococco C (principalmente meningite e sepsi);
- vaccino antivaricella per un'efficace prevenzione delle possibili, importanti, complicanze della varicella (epidemiologia, meningite, encefalite, epatite, artrite) e infezioni delle lesioni cutanee).

Continuando naturalmente ad essere previsti le altre 9 indispensabili vaccinazioni previste dal Calendario vaccinale anti-difterite, tetano e pertosse, anti-polio, anti-epatite B, anti-Haemophilus e anti-morbillo, parotite e rosolia. L'offerta di tutte queste vaccinazioni è gratuita (attraverso una lettera di invito) e gratuita per tutti i bambini e rappresenta un'ulteriore impegno, opportunità di prevenzione per la protezione della salute dell'individuo. Introduzione del Nuovo Calendario Vaccinale, insieme all'adozione di linee di lavoro per un ulteriore miglioramento del sistema vaccinale, contribuirà in modo determinante al controllo delle malattie infettive prevenibili con le vaccinazioni, per un complessivo miglioramento della qualità della vita, promosso dalle 7 azioni della Campagna GenitoriPiù.

genitori più

Assessorato alle Politiche Sanitarie
Compagnia per la Promozione della Salute nei primi anni di vita
Prevenzione attiva e vaccinazioni

fimp **unicef**